

Progetto/concorso

“SULLA STRADA GIUSTA” IV ed.

#nonèunincidente: sicurezza e giustizia fuori dagli sche(R)mi

INTRODUZIONE

I recenti dati ISTAT-ACI pubblicati il 25 luglio 2025 evidenziano che il numero di vittime è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente (3.030 morti del 2024 rispetto ai 3.039 del 2023), con un incremento di feriti (+ 4.1%) e incidenti (+6.9%). In particolare, vi è un significativo aumento della mortalità e incidentalità di utenti vulnerabili: motociclisti (+13.3% rispetto all'anno precedente), monopattini elettrici (+23%). Il nostro paese si classifica al 19° posto come mortalità stradale all'interno della graduatoria europea (Ue27) allontanandoci ancora di più dall'obiettivo europeo del dimezzamento del numero di morti sulla strada per il 2030, quindi scendere sotto i 1500 morti annui. Dato particolarmente allarmante risulta quello relativo all'età delle vittime: i giovani tra i 15 e i 35 anni risultano essere un terzo di tutti i decessi (32%). Sappiamo bene che dietro questi numeri ci sono vite spezzate e famiglie distrutte, principalmente da scarsa attenzione, bassa consapevolezza, distrazione e non rispetto delle regole. Obiettivo della nostra associazione e del concorso di idee che da tre anni promuoviamo con impegno e l'importantissima collaborazione di istituzioni, scuole partecipanti e associazioni locali è di diffondere conoscenza rispetto al ruolo che ciascuno di noi ha nel prevenire tragedie evitabili (gli scontri stradali sono causati per una variabile che va dall'80 al 90% da fattore umano) e più in generale sensibilizzare al rispetto dei diversi utenti della strada, in particolare quelli maggiormente vulnerabili (pedoni, ciclisti in particolare – dati recentissimi a cura di ASAPs rilevano nei primi mesi del 2025 un aumento di morti di questi ultimi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 21.8 % - giovani e anziani).

ANALISI DEL BISOGNO

Da una recente indagine (dicembre 2024) condotta all'interno del progetto “Non chiudere gli occhi” di Autostrade per l'Italia in collaborazione con Skuole.net, intervistando 2.124 giovani tra i 16 e i 24 anni è emerso che un giovane su cinque ha ammesso di aver causato almeno un incidente stradale a causa del proprio comportamento al volante e quattro su cinque hanno accettato passaggi da conducenti in stato di alterazione. L'indagine mette in evidenza dati preoccupanti: il 18% dei giovani partecipanti dichiara di aver guidato almeno una volta in stato di alterazione, il 39% ammette il superamento dei limiti di velocità ed il 66% la guida in stato di stanchezza. Solo il 64% dei partecipanti dichiara di rispettare sempre l'utilizzo delle norme di sicurezza (tra cui utilizzo del casco e delle cinture di sicurezza). Tutto ciò potrebbe ricondursi in generale ad una scarsa educazione alla sicurezza stradale, al momento demandata unicamente alle scuole guida alle quali si accede più tardi rispetto al canonico raggiungimento della maggiore età (il dato condiviso dal Ministero dei Trasporti è che rispetto alle autoscuole italiane nel 2021 sono state emesse 773.674 patenti tra 18-19enni, nel 2022 il numero è calato a 709.606, circa 64 mila licenze di guida in meno. Nel 2023 la cifra è leggermente risalita (723.302) ma senza sfiorare i numeri del 2021), infatti solo il 18% degli intervistati dichiara di aver trattato abitualmente il tema della sicurezza stradale a scuola. La violenza stradale in Italia risulta essere tra le principali cause di morti per la popolazione al di sotto dei 40 anni ed il principale mezzo di contrasto per l'inversione di questo tragico trend è la conoscenza, quindi è necessario un cambiamento culturale per far sì che quello che dovrebbe essere un diritto ed una necessità di tutti (diritto alla vita, al rispetto e alla sicurezza) diventi un bisogno irrinunciabile di ciascuno di noi.

DESTINATARI, OBIETTIVI, METODOLOGIA	
Destinatari (diretti)	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni/e delle classi seconde-terze-quarte e quinte delle <u>scuole secondarie di secondo grado</u>; - Insegnanti delle scuole aderenti al progetto;
Destinatari (indiretti)	<ul style="list-style-type: none"> - Educatori ed altri adulti di riferimento; - Genitori e famiglie dei/delle giovani aderenti al progetto; - Cittadinanza;
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare i giovani e gli adulti di riferimento all'importanza della cultura della sicurezza ed educazione stradale, con particolare riferimento alla prevenzione della mortalità e incidentalità stradale, causata da tutti quei comportamenti riconducibili al "fattore umano": distrazione, velocità, violazione delle regole, guida in stato d'ebbrezza o per assunzione di sostanze stupefacenti secondo una metodologia attivo-partecipativa;
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze sui <u>fattori di rischio di incidenti stradali</u>, con particolare attenzione al ruolo del fattore umano; - Acquisire conoscenze specifiche in merito alle <u>conseguenze legali (civili e penali)</u> relative alla messa in atto di reati stradali; - <u>Modificazione delle credenze e dell'atteggiamento</u> dei partecipanti rispetto alla <u>sicurezza ed educazione stradale</u>; - Incoraggiare comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e dei diversi utenti della strada (rispetto al mezzo utilizzato e all'età)
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Descrizione progetto:</p> <p>Il progetto prevede diversi passaggi con la finalità, attraverso un concorso di idee, di elaborare un contenuto digitale (es. videospot, reel della durata inferiore ai 2 minuti, campagna social) per diffondere conoscenze rispetto alla differenza che ciascuno di noi può fare attraverso il proprio comportamento, proponendo soluzioni per migliorare la sicurezza stradale e/o per diffondere cultura della legalità (l'importanza di rispettare le regole); Ogni prodotto dovrà essere accompagnato da una nota di commento (all.1)</p> <p>L'Associazione fornirà delle schede di lavoro e materiale stimolo (video spot, info grafiche, articoli) per supportare i docenti che affiancheranno le classi partecipanti nella progettazione dell'elaborato finale, da utilizzare autonomamente in aula durante le ore dedicate all'educazione civica o ai PCTO.</p> <p>Modalità e durata dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) il 19 Novembre 2025, breve incontro in remoto (max.30 minuti), (piattaforma "Google Meet") di presentazione ufficiale dell'iniziativa e del "concorso di idee" a cura del consiglio direttivo dell'associazione rivolto ai docenti referenti, individuati da ogni scuola interessata. In tale fase verranno dettagliate le fasi dell'iniziativa e il possibile inserimento del progetto nei percorsi di Educazione civica o in quelli PCTO delle Scuole (per quest'ultima attività potranno essere conteggiate fino a 30 ore);

	<ul style="list-style-type: none"> 2) prima settimana di febbraio 2026 ore 9:00-12:00 (data in via di definizione, in collaborazione con Fondazione forense piacentina) presso Cinema Teatro Politeama incontro in plenaria di tutte le classi partecipanti dove attraverso testimonianze e la partecipazione a Progetto Scuole promosso dalla Fondazione Forense, vi sarà la partecipazione attiva degli studenti nella rappresentazione di un caso di omicidio stradale con guida in stato di ebbrezza. Al termine della giornata verranno presentati i dettagli di partecipazione al concorso di idee. <p><i>Il programma con gli ospiti della giornata sarà illustrato durante la presentazione ufficiale del progetto ai docenti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> 3) il 26 maggio 2026, in prossimità della giornata europea sulla sicurezza stradale, dalle 9:30 alle 11:00 presso il Salone Monumentale di Palazzo Gotico, premiazione dei vincitori del Concorso di idee. La giornata sarà aperta a genitori, docenti, educatori, cittadinanza interessata. A seguire evento in Piazza Cavalli in tema di sicurezza stradale in fase di definizione.
Modalità di presentazione dei lavori, valutazione e premiazione dei lavori	<p>A fini organizzativi, le classi interessate dovranno iscriversi all'incontro informativo in plenaria entro il 15/12/2025 ed al concorso di idee entro il 15/02/2026.</p> <p>I lavori prodotti andranno inviati entro e non oltre il 30/04/2026 all'Associazione "Sonia Tosi ODV" indirizzo Via Beati, 51 29122 Piacenza (mail associazionesoniatosi@gmail.com).</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> Non saranno ammessi elaborati che utilizzino, in tutto o in parte, opere di terzi sulle quali non si possiedano i diritti di utilizzo. La giuria, composta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione "Sonia Tosi ODV" e da esperti di comunicazione valuterà i prodotti realizzati, decretando le tre classi e quindi gli Istituti vincitori. L'associazione adotterà propri criteri di valutazione e non potrà comunque prescindere dal verificare che le opere siano conformi al regolamento del concorso ed al suo tema. La valutazione della giuria è insindacabile e inappellabile. <p>I prodotti vincitori saranno diffusi attraverso la pubblicazione su canali social dell'Associazione Sonia Tosi odv (Facebook, Instagram, Tik Tok) e TV locali.</p>
Eventuali costi a carico della scuola	Nessuno, ad eccezione dei trasporti necessari al raggiungimento dei luoghi ospitanti gli eventi sopracitati.
A chi rivolgersi?	<p>ASSOCIAZIONE SONIA TOSI ODV</p> <p>Referente: Danilo Tosi cell. 366 6265648</p> <p>e-mail associazionesoniatosi@gmail.com</p>